



Comune di Pozzolengo
Provincia di Brescia

DELIBERAZIONE N. CC/ 6
In data: 30.04.2024

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza straordinaria di 1[^] convocazione – seduta pubblica

OGGETTO: TARI (TASSA RIFIUTI) - APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2024

L'anno **duemilaventiquattro** addì **trenta** del mese di **aprile** alle ore **18:30** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	Presenti	Assenti
BELLINI PAOLO (SINDACO)	Presente	
BUSTI MARIKA (CONSIGLIERE)	Presente	
RAFFA FAUSTO (CONSIGLIERE)	Presente	
BUZZACHETTI LUCA (CONSIGLIERE)	Presente	
ALBIERO GIROLAMO (CONSIGLIERE)	Presente	
SININI CRISTIAN (CONSIGLIERE)	Assente	
LODOLO MARCO (CONSIGLIERE)	Assente	
CADORE PATRIZIA (CONSIGLIERE)	Presente	
LOLLATO LUCA (CONSIGLIERE)	Assente	
PIETROPOLI NICOLA (CONSIGLIERE)	Presente	
CALABRESI STEFANO (CONSIGLIERE)	Presente	
FRIGERIO ALESSANDRO (CONSIGLIERE)	Presente	
D'ARCO MARIA VIRGINIA (CONSIGLIERE)	Presente	

Partecipa il Segretario Comunale. **Gabriele Mighela** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Verificato che i membri intervenuti sono in numero legale, il Sig. **PAOLO BELLINI** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'argomento di cui all'oggetto sopra indicato posto al n. 2 dell'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.27 del 28/07/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026 (art.170, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000);
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.43 del 19/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n.44 del 19/12/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (Art.51 D. Lgs. n.267/2000 e art.10 del D. Lgs. n.118/2011);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 2 del 04/01/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione (PEG) per il periodo 2024/2026;

Premesso altresì che

- a seguito dell'istituzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), ai sensi dell'art. 1, comma 639 della L. 147/2013 (c.d. Legge di stabilità per il 2014), l'imposizione in materia di servizio rifiuti è stata rivista da detta normativa che ha istituito, nell'ambito della IUC, la *Tassa sui Rifiuti (TARI)*;
- l'art. 1, comma 654 della citata normativa prevede in relazione alla Tassa sui Rifiuti che: *“In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*;
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria”* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;
- tra le funzioni attribuite all'Autorità rientrano, tra le altre, la *“predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»”* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera f) della legge 27/12/2017 n. 205 e la *“diffusione della conoscenza e della trasparenza delle condizioni di svolgimento dei servizi a beneficio dell'utenza e la tutela dei diritti degli utenti”* ai sensi dell'art. 1 comma 527 lettera c) della legge 27/12/2017 n. 205, anche tramite la valutazione di reclami, istanze e segnalazioni presentate dagli utenti e dai consumatori, singoli o associati.

Richiamate le deliberazioni dell'ARERA:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021, approvando il *“Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti”* (MTR).
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;

- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. 493/2020/R/RIF del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021;
- n. 363/2021/R/RIF del 3/08/2021, con la quale è stato avviato il secondo periodo di regolazione tariffaria per il settore dei rifiuti, MTR-2, valido dal 2022 al 2025 con cui sono stati definiti i criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo indicato nonché i criteri di trazione nella gestione dei rifiuti urbani;
- n. 459/2021/R/RIF del 26/10/2021 di valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2).
- n. 389/2023/R/RIF del 03/08/2023 di aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);

Richiamata la Determinazione dell'ARERA n. 1/DRif/2023 del 6 novembre 2023, rubricata "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/rif e 389/2023/R/rif".

Dato atto che la succitata deliberazione ARERA n. 363/2001 in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede all'art. 7 che sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il Piano economico finanziario, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente; il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

Atteso che lo stesso art. 7, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore con le seguenti fasi:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva. In caso di approvazione con modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.
- fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

Preso atto che l'"Ente territorialmente competente" è definito dall'ARERA nell'Allegato A alla citata deliberazione 363/2001, come "l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente";

Dato atto che nel caso del Comune di Pozzolengo l'Ente di governo dell'Ambito (Egato) non è stato costituito;

Visto l'art. 1, comma 683 della L. 147/2013 s.m.i. il quale prevede: "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il

servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia...”;

Richiamato l'articolo 1, comma 653, della L. 147/2013, come modificato dall'art. 1, comma 27, lett. b) della L. 208/2015, il quale prevede: *"A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard"*;

Atteso che il nuovo MTR-2 prevede che ai fini del calcolo del coefficiente di recupero di produttività (Xa), necessario alla valorizzazione del parametro $\rho\alpha$ per la verifica del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie del PEF 2022, sia considerato anche il fabbisogno standard del Comune;

Rilevato che l'annualità di riferimento dei fabbisogni standard da considerare al fine di operare un confronto con il costo unitario effettivo sulla stessa annualità, è quello relativo all'annualità a-2, come chiarito dalla stessa Autorità, a pagina 10 della "Guida alla compilazione del tool MTR-2" approvata con la Determinazione 2/DRIF/2021 dove si prevede: "Le celle E82, E83, E85 ed E87 [che fanno riferimento in ordine a tariffa variabile, tariffa fissa, quantità di rifiuti prodotti e benchmark di riferimento] devono essere compilate con riferimento all'annualità 2020".

Dato atto che le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 363/2021 sono svolte dal Comune;

Visto lo schema di Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2022-2025, predisposto ai sensi della citata deliberazione dell'ARERA 363/2021, dal soggetto gestore, acquisito agli atti ed integrato con le voci inserite direttamente dal Comune, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune, da cui risulta un costo complessivo per l'anno 2022 di € 509.263,00, per l'anno 2023 di € 528.026,00, per l'anno 2024 di € 544.119,00, per l'anno 2025 di € 552.119,00;

Vista la documentazione allegata alla Revisione infraperiodo del PEF 2022-2025, trasmessa dal soggetto gestore al Piano economico finanziario (PEF), pervenuta al ns. prot. n. 1713 del 08.03.2023, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune, da cui risulta un costo complessivo per l'anno 2023 di € 537.881,00, per l'anno 2024 di € 568.079,00, per l'anno 2025 di € 586.463,00;

Vista la documentazione allegata alla Revisione infraperiodo del PEF 2022-2025, trasmessa dal soggetto gestore al Piano economico finanziario (PEF), pervenuta al ns. prot. n. 3026 del 28.03.2024, relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti svolte direttamente dal Comune, da cui risulta un costo complessivo per l'anno 2024 di € 567.607,00 e per l'anno 2025 di € 598.173,00;

Preso atto che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e che risultano presenti in particolare i documenti di cui all'art. 6 della deliberazione dell'ARERA 443/2019/R/rif e più precisamente:

- la dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;

Dato atto che nella relazione illustrativa al Piano Finanziario sono stati indicati i valori dei parametri la cui determinazione è rimessa all'Ente territorialmente competente;

Dato atto che si è proceduto con esito favorevole alla validazione del suddetto piano finanziario per la sola annualità 2024, attraverso la verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari, come attestata dalla nota assunta al prot. n. 3421 del 10/04/2024, trasmessa dal validatore all'uopo incaricato con Determinazione Area Finanziaria n. 26-100 del 10/03/2023, vale a dire la ditta Co.Se.A Consorzio Servizi Ambientali con sede a Castel di Casio (BO) in Via Berzantina n. 30/10, C.F. 02460390376, da cui risulta che sono stati verificati:

- a) la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) il rispetto della metodologia prevista dalla delibera ARERA 363/2021 per la determinazione dei costi riconosciuti;
- c) il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore;

Ritenuto per quanto sopra di validare/approvare conseguentemente il Piano finanziario e i relativi allegati e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021;

Ravvisata pertanto la necessità di provvedere all'approvazione formale del suddetto Piano che costituisce il necessario presupposto per il corretto svolgimento del servizio di gestione dei rifiuti;

Atteso pertanto che sulla base del suddetto PEF risulta che il costo complessivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati per l'anno 2024 è pari ad € 567.607,00 (e che l'ammontare dei costi imputabili alla quota fissa della tariffa è pari a € 216.945,00 mentre l'ammontare dei costi imputabili alla quota variabile della tariffa è pari ad € 350.662,00), per l'anno 2025 è pari ad € 598.173,00 (e che l'ammontare dei costi imputabili alla quota fissa della tariffa è pari a € 195.294,00 mentre l'ammontare dei costi imputabili alla quota variabile della tariffa è pari ad € 402.879,00);

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti gli allegati pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, così come modificato dalla legge n. 213/12:

- favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica espresso da parte del Responsabile dell'Area Tributi Rag. Marcheselli Ivano;
- favorevole sotto il profilo della regolarità contabile, espresso da parte del Responsabile dell'Area Economica - Finanziaria Rag. Marcheselli Ivano;

Preso atto che l'organo di revisione contabile, con parere n. 10 assunto al prot. n. 3569 del 15/04/2024, ha espresso il proprio parere favorevole al Piano economico finanziario ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera B) del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 6, contrari n. 0, astenuti n. 4, espressi nei modi e nelle forme di legge da n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. di approvare il Piano economico finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'annualità 2024 così come validato (con nota prot. n. 3421 del 10/04/2024) dalla ditta incaricata con Determinazione Area Finanziaria n. 26-100 del 10/03/2023, vale a dire la ditta Co.Se.A Consorzio Servizi Ambientali con sede a Castel di Casio (BO) in Via Berzantina n. 30/10, C.F. 02460390376, allegato con la lettera "A" al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che il suddetto PEF è stato redatto in conformità con quanto stabilito nelle deliberazioni dell'ARERA in materia;
3. di prendere atto che in data 15/04/2024, con prot. n. 3569, l'organo di revisione economico-finanziaria ha espresso il proprio parere n. 10 favorevole al Piano economico finanziario ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000, allegato alla presente deliberazione con lettera "B";
4. di trasmettere il Piano finanziario ed i documenti allo stesso allegati all'ARERA ai fini dell'approvazione.

Inoltre, su proposta del Sindaco, attesa l'urgenza di provvedere,

Con successivi voti favorevoli n. 6, contrari n. 0, astenuti n. 4, espressi nei modi e nelle forme di legge da n. 10 Consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del TUEL approvato con D. Lgs n. 267 del 18 agosto 2000.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente
F.to PAOLO BELLINI



Il Segretario Generale
F.to Gabriele Mighela

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N. 271 Reg. pubbl.

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA CHE:

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69).

Li, 03.05.2024



Il Responsabile del procedimento
F.to Julia Grazioso

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo
Pozzolenigo, li 03/05/2024



Il Funzionario Delegato
Julia Grazioso

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio.

Visto l'art. 134, commi 3 e 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, certifico che la presente deliberazione:

- È divenuta esecutiva in data _____ per decorso del termine di 10 giorni decorrenti dal giorno successivo al completamento del periodo di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, nel sito web istituzionale di questo Comune, senza aver riportato opposizioni;
- È stata dichiarata immediatamente eseguibile con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti il collegio (art. 134, comma 4).

Li,



Il Segretario Generale
F.to Dott. Gabriele Mighela



COMUNE DI POZZOLENGO
Provincia di Brescia

**UFFICIO ECONOMICO-FINANZIARIO,
TRIBUTI, INFORMATICA, COMMERCIO**

ATTI ISTRUTTORI DA SOTTOPORRE ALLA
CONSIGLIO COMUNALE

NELLA SEDUTA DEL _____

OGGETTO :

TARI (TASSA RIFIUTI) - APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (PEF) DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI PER L'ANNO 2024

PROPOSTA E RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

Si propone l'adozione di un atto deliberativo in ordine
all'argomento indicato in oggetto.

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO
COMUNALE N° DEL

SERVIZIO FINANZIARIO, TRIBUTI, INFORMATICA, COMMERCIO

Parere espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/8/2000 n° 267

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, Tributi, Informatica, commercio, attività produttive, in relazione alla proposta di deliberazione di **CONSIGLIO COMUNALE** avente l'oggetto retroindicato, esprime sotto il profilo della sola regolarità

TECNICA:

PARERE FAVOREVOLE

PARERE CONTRARIO, per i seguenti motivi: _____

Pozzolengo, _____


**IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
TRIBUTI, INFORMATICA, COMMERCIO/ATTIVITA' PRODUTTIVE**
(Rag. Ivano Marcheselli)

.....

SERVIZIO FINANZIARIO

Parere espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/8/2000 n° 267

Il sottoscritto Rag. Ivano Marcheselli (inquadrate alla cat. D) Responsabile del Servizio Economico-Finanziario, in relazione alla proposta di deliberazione di **CONSIGLIO COMUNALE** avente l'oggetto retroindicato, esprime sotto il profilo della sola regolarità:

CONTABILE **TECNICA**

PARERE FAVOREVOLE

PARERE CONTRARIO, per i seguenti motivi: _____

Pozzolengo, _____


IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Rag. Ivano Marcheselli)

SERVIZIO FINANZIARIO

Parere espresso ai sensi dell'art. 153, comma 5, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18/8/2000 n° 267

Il sottoscritto Rag. Ivano Marcheselli (inquadrate alla cat. D) responsabile del servizio Economico-Finanziario, in relazione alla proposta di deliberazione di **CONSIGLIO COMUNALE** avente l'oggetto retroindicato, appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria:

ESISTE LA COPERTURA FINANZIARIA
 LA DISPONIBILITA' FINANZIARIA E' INSUFFICIENTE.

La spesa / L'entrata viene imputata / liquidata / incamerata ai seguenti capitoli:

- Capitolo _____ Denominazione " _____ "
- Art. _____ Importo € _____ Impegno n° _____
- Capitolo _____ Denominazione " _____ "
- Art. _____ Importo € _____ Impegno n° _____
- Capitolo _____ Denominazione " _____ "
- Art. _____ Importo € _____ Impegno n° _____
- Capitolo _____ Denominazione " _____ "
- Art. _____ Importo € _____ Impegno n° _____
- Capitolo _____ Denominazione " _____ "
- Art. _____ Importo € _____ Impegno n° _____

Pozzolengo, _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(Rag. Ivano Marcheselli)

	2024			2025		
	Comune di Pozzolengo			Comune di Pozzolengo		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	41.019	-	41.019	40.279	-	40.279
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	46.434	-	46.434	50.806	-	50.806
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	63.454	-	63.454	74.229	-	74.229
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	247.169	-	247.169	308.220	-	308.220
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TV}	8.294	-	8.294	4.524	-	4.524
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COI^{EXP}_{TV}	14.291	-	14.291	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	8.675	-	8.675	8.482	-	8.482
Fattore di Sharing b	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	2.602	-	2.602	2.545	-	2.545
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{sc}	43.155	-	43.155	46.727	-	46.727
Fattore di Sharing ω	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,36	0,36	0,36	0,36	0,36	0,36
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR_{sc}	15.536	-	15.536	16.822	-	16.822
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RCtot_{TV}	- 24.470	- 1.865	- 26.335	- 1.896	-	- 1.896
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE		33.725	33.725		38.248	38.248
Recupero delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
$\sum TVa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	378.053	31.860	409.913	456.796	38.248	495.044
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	30.678	22.967	53.644	31.201	21.749	52.950
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	1.157	22.014	23.171	1.243	22.017	23.260
Costi generali di gestione CGG	64.132	25.066	89.197	68.687	21.794	90.481
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO_{AL}	178	-	178	186	-	186
Costi comuni CC	65.466	47.080	112.547	70.115	43.811	113.926
Ammortamenti Amm	11.325	-	11.325	14.675	-	14.675
Accantonamenti Acc	-	14.000	14.000	-	12.923	12.923
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	14.000	14.000	-	12.923	12.923
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	8.319	-	8.319	9.495	-	9.495
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{LIC}	403	-	403	20	-	20
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK_{proprietari}	6.590	-	6.590	6.610	-	6.610
Costi d'uso del capitale CK	26.637	14.000	40.637	30.800	12.923	43.722
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO^{EXP}_{116,TF}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ^{EXP}_{TF}	754	-	754	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR COI^{EXP}_{TF}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RCtot_{TF}	16.270	813	17.084	580	166	747
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	14.543	14.543	-	12.871	12.871
Recupero delta ($\sum Ta - \sum Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
$\sum TFa$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	139.806	99.403	239.208	131.535	91.187	222.723
$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$ prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	517.859	131.262	649.121	588.332	129.435	717.767
$\sum Ta = \sum TVa + \sum TFa$ dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	517.859	131.262	649.121	588.332	129.435	717.767
Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			76%			76%

$q_{\alpha-2}$ ton			1.680,70			1.838,53
costo unitario effettivo - CUEff €cent/kg			30,41			29,35
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			29,65			29,63
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			0,00			0,00
valutazione rispetto all' efficacia dell' attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,15			0,00
Totale γ			-0,15			0,00
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$			0,85			1,00
Verifica del limite di crescita						
ρ_i			2,7%			2,7%
coefficiente di recupero di produttività X_{α}			0,11%			0,10%
coeff. per il miglioramento previsto della qualità QL_{α}			2,00%			2,00%
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_{α}			0,00%			0,00%
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%			0,00%
coeff. per recupero inflazione CRI_{α}			1,00%			1,00%
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			5,59%			5,60%
$(1+\rho)$			1,0559			1,0560
$\sum T_{\alpha}$			649.121			717.767
$\sum TV_{\alpha-1}$			332.129			352.017
$\sum TF_{\alpha-1}$			207.520			217.798
$\sum T_{\alpha-1}$			539.648			569.814
$\sum T_{\alpha} / \sum T_{\alpha-1}$			1,2029			1,2597
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			569.815			601.724
delta ($\sum T_{\alpha} - \sum T_{max}$)			79.307			116.043
TVa dopo distribuzione delta ($\sum T_{\alpha} - \sum T_{max}$)	328.414	23.603	352.017	377.565	27.380	404.945
TFa dopo distribuzione delta ($\sum T_{\alpha} - \sum T_{max}$)	121.449	96.349	217.798	108.720	88.058	196.778
Ta=TVa+TFa dopo distribuzione delta ($\sum T_{\alpha} - \sum T_{max}$)	449.862	119.952	569.814	486.285	115.438	601.724
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			1.355			2.066
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			853			1.485
$\sum TV_{\alpha}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			350.662			402.879
$\sum TF_{\alpha}$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			216.945			195.294
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			567.607			598.173
Attività esterne Ciclo integrato RU	-	-	-	-	-	-
Macro Indicatore R1						
R1			0,72			0,72
Calcolo H di partenza						
$AR^{agg}_{sc_{si}}$			43.127			
$CRD^{agg}_{sc_{si}}$			277.920			
H di partenza			15,5%			
Classe di partenza H			H			
Obiettivi			19,5%			23,5%
Classe obiettivo			H			G

COMUNE DI POZZOLENGO



**PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER IL
SECONDO SEMIPERODO REGOLATORIO
2024 – 2025
PER IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE
DEI RIFIUTI**

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PEF
ai sensi della Deliberazione ARERA
3 agosto 2021 n. 363/2021/R/rif e s.m.i.**

27 marzo 2024

Sommario

1	Premessa	3
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	4
1.5	Altri elementi da segnalare.....	4
2	Descrizione dei servizi forniti	4
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	4
2.2	Altre informazioni rilevanti.....	5
3	Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario	5
3.1	Dati tecnici e patrimoniali	5
3.1.1	Dati sul territorio gestito e sull'affidamento.....	5
3.1.2	Dati tecnici e di qualità	5
3.1.3	Fonti di finanziamento	6
3.2	Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	6
3.2.1	Dati di conto economico	7
3.2.2	Focus sugli altri ricavi.....	8
3.2.3	Componenti di costo previsionali	9
3.2.4	Investimenti	10
3.2.5	Dati relativi ai costi di capitale	10
4	Attività di validazione	10
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente	11
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	11
5.1.1	Coefficiente di recupero produttività.....	11
5.1.2	Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)	14
5.1.3	Coefficiente CO ₁₁₆	15
5.1.4	Coefficiente CRI.....	15
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	15
5.2.1	Componente previsionale CO ₁₁₆	15
5.2.2	Componente previsionale CQ.....	15
5.2.3	Componente previsionale COI.....	15
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	16
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	16
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	16
5.4.2	Determinazione del fattore ω	16
5.5	Conguagli	16
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	17
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	17
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	17
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	17
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	18

5.11 Ulteriori detrazioni	18
5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei Costi efficienti della raccolta differenziata	19

1 Premessa

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente (il comune di Pozzolengo) ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5), altri a cura del gestore Garda Uno SpA (capitoli 2 e 3). Le informazioni, i dati e le valutazioni inserite nei vari capitoli coprono l'intero orizzonte temporale del secondo semiperiodo regolatorio (anni 2024-2025).

Il Comune di Pozzolengo è il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazioni di veridicità, delibere di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2024 e all'anno 2025.

Risulta qui necessario evidenziare gli impatti della Regolazione Tariffaria in un periodo politico ed economico che non riscontra precedenti dal secondo dopoguerra. La Delibera 363/2021/R/rif (Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio) è stata emanata nel novembre del 2021 e intende migliorare ed evolvere, senza radicalmente stravolgere quanto già definito con il Metodo per il primo periodo regolatorio. ARERA ha poi aggiornato i Coefficienti applicativi (Delibera 389/2023/R/rif e DTAC 1/2023) e integrato (Delibera 387/2023/R/rif) con le modalità di monitoraggio e trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata. Le nuove regole hanno quindi consentito di generare i PEF con riferimento al periodo 2024 – 2025.

1.1 Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario

L'ambito tariffario considerato coincide con il Comune di Pozzolengo.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani sono:

- Spazzamento e lavaggio strade: Garda Uno SpA
- Raccolta e trasporto dei Rifiuti: Garda Uno SpA
- Gestione tariffe e rapporto con gli utenti: Comune di Pozzolengo.

Il soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto ai gestori preposto all'attività di validazione, individuato dal comune di Pozzolengo, è Consorzio CO.SE.A. di Castel di Casio (BO).

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

La scelta degli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto della predisposizione tariffaria è effettuata da Garda Uno SpA che, a seconda degli andamenti di mercato, sceglie i destini che ne ottimizzano la gestione, sia in termini economici (minimizzando il costo di trattamento e/o massimizzando il ricavo di cessione) sia in

termini di performance ambientali (privilegiando i migliori percorsi di valorizzazione nel rispetto , della gerarchia stabilita dalla direttiva quadro sui rifiuti 2008/98/EC). In particolare, il rifiuto secco residuo viene conferito all'impianto di termovalorizzazione con recupero di energia del Bacino della Provincia di Brescia di proprietà di A2A SpA.

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RIF, presso la Sede di Garda Uno SpA, è disponibile l'integrale documentazione contabile e amministrativa attraverso la quale è stato predisposto il Piano Finanziario e la presente Relazione. Le medesime informazioni sono state messe a disposizione del soggetto Terzo Validatore incaricato dal Comune.

1.5 Altri elementi da segnalare

L'Ente Territorialmente Competente ritiene che non vi siano ulteriori elementi, ivi comprese eventuali specificità locali, sottesi alle scelte in concreto adottate nell'ambito del procedimento di approvazione della singola predisposizione tariffaria meritevoli di segnalazione all'Autorità.

2 Descrizione dei servizi forniti

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Il servizio integrato di gestione dei rifiuti nel comune di Pozzolengo viene erogato in forza di un affidamento diretto *in house providing* a Garda Uno SpA avvenuto nel rispetto dell'art. 5 del D.Lgs 50 del 18/04/2016 che recepisce le Direttive 2014/23/UE e 2014/24/UE con la formula dell' *"in house providing"*, con Delibera del Consiglio Comunale n. 40 del 26/11/2012.

I servizi erogati vengono richiamati brevemente nell'elenco che segue:

Raccolta porta a porta rifiuto SECCO INDIFFERENZIATO a tutte le utenze. Servizio il lunedì, inizio ore 6. Il servizio viene effettuato tramite la raccolta di sacchi e lo svuotamento di contenitori da lt 40/120/240/1000
Raccolta porta a porta rifiuto ORGANICO a tutte le utenze. Giorni di servizio lunedì e venerdì. Inizio servizio ore 6 dalle zone centrali Il servizio viene effettuato tramite lo svuotamento di contenitori da lt 25/120/240
raccolta porta a porta VETRO-LATTINE a tutte le utenze domestiche e non domestiche tramite lo svuotamento di contenitori da LT 25/120/240 . Frequenza ogni 15 gg
raccolta porta a porta CARTA-CARTONE a tutte le utenze domestiche e non domestiche tramite la raccolta sfusa e lo svuotamento di contenitori da LT 120/240/1000 . Frequenza 1 volta settimana
raccolta porta a porta IMBALLAGGI IN PLASTICA a tutte le utenze domestiche e non domestiche tramite la raccolta porta a porta di sacchi gialli e lo svuotamento di contenitori da LT 120/240/1000 . Frequenza ogni 15 gg
raccolta domiciliare rifiuti solidi ingombranti 1 volte mese
spazzamento meccanizzato - secondo programma - con frequenza settimanale
sorveglianza CENTRO DI RACCOLTA con la presenza di nr. 1 operatori x 9 ore/settimana e nr. 2 operatore il sabato x ore 6 /settimana/operatore
Servizi aggiuntivi per manifestazioni varie

messa a disposizione container, presscontainer, cisterne ed altri contenitori al Centro di Raccolta
fornitura tessere accesso centro di raccolta comunale
fornitura ecocalendari
fornitura contenitori raccolta rifiuti alle nuove utenze (da lt 25/120/240/1000)
trasporto di tutti i rifiuti agli impianti
trattamento (recupero o smaltimento) di tutti i rifiuti

Non si evidenziano attività esterne al servizio integrato di gestione ai sensi dell'art. 1 Allegato A della Deliberazione 363/2021/R/rif.

La micro-raccolta dell'amianto da utenze domestiche non è erogata nell'ambito della gestione dei rifiuti urbani.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Garda Uno SpA non è sottoposta a fallimento e non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e non è in corso nei suoi confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Sussiste una sentenza passata in giudicato che riguarda l'affidamento diretto "*in house providing*" da parte del Comune di Calcinato con contestuale acquisto di Azioni nel 0,10% del Capitale Sociale (partecipazione c.d. "ultraminoritaria"). Il TAR Brescia ha respinto il Ricorso di impugnativa della Delibera del Consiglio Comunale del Comune di Calcinato proposto da Aprica SpA, avallando in toto quanto in essa contenuto. Si veda in proposito TAR Lombardia, Sez. Brescia sez. II, 23/9/2013 n. 780 ("*sulla legittimità degli affidamenti in house e sul requisito del controllo analogo da parte di soci ultraminoritari*").

3 Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

3.1.1 Dati sul territorio gestito e sull'affidamento

Per gli anni 2024-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti nel contratto di affidamento.

3.1.2 Dati tecnici e di qualità

Garda Uno SpA, garantisce in ogni caso l'impegno al miglioramento continuo delle proprie prestazioni, volto ad incrementare la qualità dei servizi resi in termini di efficacia, efficienza e qualità ambientale. Per quanto riguarda il livello di raccolta differenziata, tale impegno ad applicare le migliori metodologie nel periodo 2024-2025 si traduce, senza assunzione di obbligo di risultato, nel mantenimento, o incremento se possibile, del livello raggiunto nell'anno 2023 che è pari al 76,2%.

Alla data di redazione del presente Piano Economico Finanziario da parte del gestore, ARERA ha emanato la Delibera 15/2022/R/rif, da cui si evincono le richieste dell'Autorità nella regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Per il biennio 2024 – 2025 non sono previsti Costi legati alla Qualità del Servizio in quanto già previsti e sostenuti nel corso del biennio precedente. Pertanto, la componente CQ non è valorizzata; per quanto attiene le componenti QL derivanti dai COI, si veda il relativo capitolo.

Si evidenzia che la stringa dei QL e PG previsti nell'arco 2024-2025 è pari a:

DESCRIZIONE	SIGLA	2024	2025
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	QL	2,00%	2,00%
Coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	PG	0,00%	0,00%

Il coefficiente C116 non è stato valorizzato a seguito di un modesto aumento dei costi del servizio determinato dalla perdita attesa dei proventi di cessione della carta. Il Comune terrà monitorato tale aspetto ed eventualmente sarà inserito nella revisione biennale del PEF.

La stringa dei C116 previsti nell'arco 2024-2025 è dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2022	2023	2024	2025
Coefficiente per gli scostamenti attesi riconducibili alle novità normative introdotte dal D.Lgs. n. 116/20	C₁₁₆	-	-	-	-

3.1.3 Fonti di finanziamento

Garda Uno SpA utilizza principalmente lo strumento dell'autofinanziamento per finanziare gli Investimenti; in parte utilizza mutui erogati da Istituti di Credito e in parte acquisisce soprattutto mezzi mobili dedicati alla raccolta e allo spazzamento in locazione finanziaria.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

Il PEF redatto in conformità al Tool di Calcolo di cui alla determina 1/DTAC/2023 sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'ambito tariffario e a ciascuno degli anni del periodo regolatorio 2024-2025, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-2. Nel prospetto seguente si riportano i saldi delle voci del PEF 2024-2025 di competenza del gestore, calcolate secondo quanto descritto ai paragrafi seguenti.

SALDI PER PEF 2024-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA			
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati	CRT	41.019	40.279
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani	CTS	46.434	50.806
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani	CTR	63.454	74.229
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate	CRD	247.169	308.220

Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	$CO^{EXP}_{116,TV}$	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	CQ^{EXP}_{TV}	8.294	4.524
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2	COI^{EXP}_{TV}	14.291	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	AR	8.675	8.482
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	AR_{sc}	43.155	46.727
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili	RC_{totTV}	-24.470	-1.896
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio	CSL	30.678	31.201
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti	$CARC$	1.157	1.243
Costi generali di gestione	CGG	110.134	117.388
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili	CCD	-	-
Altri costi	CO_{AL}	178	186
Costi d'uso del capitale	CK	26.637	30.800
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2	$CO^{EXP}_{116,TF}$	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2	CQ^{EXP}_{TF}	754	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR	COI^{EXP}_{TF}	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi	RC_{totTF}	16.270	-580

3.2.1 Dati di conto economico

Con riferimento all'anno 2024, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2022. Con riferimento agli anni 2025, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2023 in quanto, al momento della predisposizione dei PEF, è disponibile un preconsuntivo molto prossimo al risultato finale di Bilancio e con questo sostanzialmente riconciliabile.

Per la determinazione dei costi 2022 e 2023, nel rispetto di quanto previsto agli artt. 7 e 8 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (concorrenti alla determinazione delle voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale integrato con il sistema di contabilità analitica, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- i costi del personale operativo e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel

comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dalla programmazione puntuale dei Servizi sul territorio;

- i costi del personale interno amministrativo e di coordinamento e i costi di tipo operativo trasversali a tutti i Comuni serviti in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2022 e dell'anno 2023 ritenuto sufficientemente rappresentativo.

Costi Amministrativi Recupero Crediti (CARC)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono state definiti ed allocati costi come di seguito descritti:

- i costi identificati nel sistema contabile come CARC, come definito nella delibera 363/2022/R/rif, sono stati attribuiti alle singole gestioni in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2022 e dell'anno 2023 ritenuto sufficientemente rappresentativo;

Costi generali di gestione (CGG)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono stati definiti ed allocati costi generali come di seguito descritti:

- costi generali di sede, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il Comune e definiti come "Servizi Comuni" ai sensi delle logiche sottese alla regolazione di separazione contabile (unbundling) presente nelle altre Attività Regolate da ARER; tali costi sono stati attribuiti alle singole gestioni in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2022 e dell'anno 2023 ritenuto sufficientemente rappresentativo;

CO_{AL}

Per il calcolo della componente CO_{AL}, è stato esposto il contributo obbligatorio di funzionamento ARERA relativo all'anno 2022 e 2023. Sono altresì stati inseriti altri Costi Locali afferenti alla singola gestione (ad esempio: gli oneri TARI e altri oneri locali).

3.2.2 Focus sugli altri ricavi

Con riferimento all'anno 2024, le componenti di ricavo derivanti da vendita di materiali e/o energia riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei ricavi effettivamente conseguiti dal gestore nell'anno 2022 e riportate al 2024 nel rispetto di quanto previsto nella Deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF. Medesima procedura è stata applicata al 2023 riportato al 2025.

Tali ricavi sono stati individuati a seguito di un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale, ed attribuiti alle due voci AR_a e AR_{sc,a} a seconda del cliente di fatturazione (rispettivamente: un operatore di mercato o un consorzio di materiali aderente al CONAI - Consorzio Nazionale Imballaggi).

Per l'allocazione di tali ricavi alle singole gestioni è stato utilizzato il seguente criterio:

- peso del fatturato PEF dell'anno 2022 e dell'anno 2023, driver ritenuto sufficientemente rappresentativo

L'entità dei ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dal CONAI e della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti è desumibile dai valori indicati nello schema PEF 2024-2025 come segue:

SALDI PER PEF 2024-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA			
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti	<i>bAR</i>	2.602	2.545
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance	<i>b(1+ω)AR_{sc}</i>	15.536	16.822

3.2.3 Componenti di costo previsionali

Coerentemente con quanto descritto nei precedenti paragrafi 3.1.1 e 3.1.2, sono stati valorizzati COI (Costi Operativi Incentivanti) a copertura degli oneri attesi connessi al conseguimento di target riconducibili a modifiche del perimetro gestionale, dei processi tecnici gestiti, ed all'introduzione di standard e livelli qualitativi migliorativi (o ulteriori) rispetto a quelli minimi fissati dalla regolazione, fatto salvo quanto previsto dalla disciplina della qualità contrattuale e tecnica.

I Costi previsionali trasversali all'intera gestione sono legati alle richieste dell'Ente Locale affidante per il biennio in questione ma già determinate all'inizio del periodo regolatorio come previsto dal MTR2.

Tenuto conto che si tratta, salvo casi evidenziati, di costi trasversali a tutti i Comuni serviti, il driver di suddivisione è stato identificato nel numero di utenze attive sul singolo territorio come rilevato dall'ultimo Report disponibile pubblicato da ARPA Lombardia.

In particolare, sono stati valorizzati come segue (rappresentano l'incremento dei Costi da inizio periodo):

SALDI PER PEF 2022-2025 - COMPETENZA GARDA UNO SPA			
DESCRIZIONE	SIGLA	SALDO 2024 [€]	SALDO 2025 [€]
Miglioramento della Qualità del Servizio – Parte Variabile	<i>QL_V</i>	14.291	0,00
Miglioramento della Qualità del Servizio – Parte Fissa	<i>QL_F</i>	0,00	0,00

Costi Qualità ARERA – Parte Variabile	<i>CQ_V</i>	8.294	4.524
Costi Qualità ARERA – Parte Fissa	<i>CQ_F</i>	754	0,00

3.2.4 Investimenti

Per quanto riguarda gli investimenti negli anni 2022 e 2023 per lo svolgimento del servizio erogato, utili per la determinazione dei costi d'uso del capitale per gli anni 2024-2025, si sono considerati gli investimenti effettivamente realizzati nel corso dell'anno 2022 e 2023 inseriti nel Libro Cespiti che ha formato il Bilancio di esercizio per l'anno 2022 e che formerà il Bilancio per l'esercizio 2023.

Questi sono essenzialmente composti da:

- gli investimenti previsti nel budget 2022 – 2023 e approvato dall'Assemblea di Garda Uno SpA;
- gli investimenti previsti ed effettuati per il progetto di introduzione del sistema di misura puntuale dei rifiuti e del conseguente passaggio da TARI Tributo a TARI Tariffa Corrispettiva;
- gli investimenti previsti ed effettuati per il progetto di implementazione della qualità secondo la Regolazione dell'Autorità di cui alla Delibera 15/2022/R/rif;
- gli investimenti eventualmente necessari sul territorio al fine di integrare/attivare un Servizio.

3.2.5 Dati relativi ai costi di capitale

Per la determinazione dei costi d'uso del capitale si è fatto riferimento alle istruzioni contenute agli articoli del Titolo IV del MTR-2. Per determinare il valore delle immobilizzazioni risultanti al 31/12/2022 e 31/12/2023 inerenti al servizio presso il Comune, è stato utilizzato il seguente criterio:

- attribuzione diretta nei casi in cui l'asset sia dedicato al servizio sul Comune (si tratta, in generale, di contenitori, cestini, lavori su isole ecologiche);
- per i cespiti acquisiti sino al 2021: attribuzione pro quota utilizzando le ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel Comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dalla programmazione puntuale dei Servizi sul territorio al fine di individuare i mezzi che operano sul singolo territorio
- per gli altri cespiti e per quelli acquisiti dal 2022 in poi, attribuzione in funzione della disponibilità sul territorio stesso rappresentata dal valore del PEF 2022 e 2023 lato Garda Uno SpA.

Per determinare le componenti del Capitale Investito Netto, in aggiunta alle immobilizzazioni nette calcolate secondo il criterio sopra descritto, si è proceduto come segue:

- il capitale circolante netto è stato determinato utilizzando i ricavi commerciali realizzati dal gestore per il servizio al Comune nel periodo di riferimento, e la quota parte dei costi, allocati secondo i criteri illustrati al precedente paragrafo 3.2.1, relativi alle voci B6 e B7;
- le poste rettificative del capitale, nello specifico il valore del Trattamento di Fine Rapporto di Lavoro Dipendente (TFR), sono state allocate in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2022 e dell'anno 2023 ritenuto sufficientemente rappresentativo.

4 Attività di validazione

L'Ente territorialmente competente ha operato la scelta degli opportuni parametri che regolano la determinazione del Piano Economico Finanziario per il semiperiodo 2024-2025.

Per quanto riguarda la determinazione dei costi efficienti dell'annualità 2022 e 2023, l'Ente territorialmente competente ha effettuato un'analisi approfondita a seguito della presentazione ed approvazione del consuntivo 2022 e 2023 ed è stato edotto dal gestore delle variazioni contemplate dal nuovo metodo tariffario rispetto al precedente.

L'ETC per l'attività di validazione si è avvalso di un supporto tecnico esterno. Le risultanze delle attività di verifica sono riportate nella relazione di validazione a cui si fa rinvio.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-2, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

	2024	2025
r_{pi_a}	2,70%	2,70%
X_a	0,11%	0,10%
Q_{L_a}	2,00%	2,00%
P_{G_a}	0,00%	0,00%
C_{116a}	0,00%	0,00%
CRI	1,00%	1,00%
ρ_a	5,59%	5,60%

	2024	2025
T_a	649.121	717.767
TV_{a-1}	332.129	352.017
TF_{a-1}	207.520	217.798
T_{a-1}	539.648	569.814
T_a / T_{a-1}	1,203	1,260
SUPERAMENTO DEL LIMITE?	SI	SI
delta ($\sum T_a - \sum T_{max}$)	79.307	116.043
Recupero delta	0	0

5.1.1 Coefficiente di recupero produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività Xa è effettuata dall'Ente territorialmente competente, sulla base:

- del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento;
- dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) rispetto agli obiettivi

comunitari, distinguendo un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto “insoddisfacente o intermedio”, oppure un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto “avanzato”.

Confronto con il benchmark di riferimento

Per quanto riguarda il confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento, relativamente all’anno 2022 si hanno le seguenti risultanze:

- CU_{eff} 2022: 511.031 € / 1.681 ton = 30,41 cent€/kg;
- Fabbisogni standard 2022: 29,65 cent€/kg.

Pertanto, il CU_{eff} relativo all’anno 2022 di cui al punto 5.1 del MTR-2 è marginalmente superiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

- CU_{eff} 2023: 539.648 € / 1.839 ton = 29,35 cent€/kg;
- Fabbisogni standard 2022: 29,63 cent€/kg.

Pertanto, anche il CU_{eff} relativo all’anno 2023 di cui al punto 5.1 del MTR-2 è marginalmente inferiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per quanto riguarda i parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1 e γ_2 , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di “% di differenziata” e di “performance di riutilizzo/riciclo”.

γ_1 - percentuale raccolta differenziata RD

Il presente indicatore γ_1 valorizza i risultati conseguiti in termini di percentuale di raccolta differenziata.

Il Comune di Pozzolengo per l’annualità 2023 con una popolazione residente di **3.582** abitanti e una **percentuale di raccolta differenziata del 76,2%**, si posiziona sopra la media nazionale dei comuni appartenenti al medesimo cluster di popolazione residente servita (cfr. tabella seguente¹).

Cluster popolazione residente	<u>RD media 2022</u> <u>(%)</u>
a) 1-2.500	67%
b) 2.501-5.000	71%
c) 5.001-15.000	73%
d) 15.001-30.000	70%
e) 30.001-50.000	68%
f) 50.001-100.000	64%
g) 100.001-200.000	64%
h) >200.000	47%

¹ Rielaborazione dati ISPRA relativo all’anno 2022.

Per queste motivazioni, il parametro γ_1 viene scelto nel range corrispondente ad una valutazione soddisfacente della tabella:

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1, a)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$

e valorizzato al valore medio per tutti i due anni 2024-2025: $\gamma_1 = -0,0$.

γ_2 - performance riutilizzo/riciclo

La valutazione del livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo dei Rifiuti, con la revisione del MTR2 per il secondo semiperiodo regolatorio, è ora diretta espressione dell'efficacia dell'avvio a riciclaggio delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del Produttore denominato $EFFICACIA_{AVV_RicRD,sc}$ e classificato come parametro **[R1]**.

La valutazione è determinata secondo i contenuti dell'art. 6 della Delibera 387/2023/R/rif ed è calcolato come segue:

$$Efficacia_{AVV_RICRD,sc}^a = Eff_{RD,sc}^a \times QLT_{RD,sc}^a$$

I due valori $QLT_{RD,sc}$ e $Eff_{RD,sc}$ sono rispettivamente:

$QLT_{RD,sc}$ di cui all'art. 5 di detta Delibera rappresenta la qualità della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore e mette in rapporto il valore massimo teorico dei ricavi da cessione di materia ottenuto applicando alla quantità conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore i corrispettivi più elevati, corrispondenti alla migliore fascia di qualità, riconosciuti dai sistemi medesimi rispetto alla somma dei ricavi dai Corrispettivi effettivamente riconosciuti dai sistemi di compliance (AR_{sc}) e dai proventi della vendita di materiale derivante dai rifiuti (AR): per il Gestore Garda Uno SpA il valore è pari a 0,718.

$Eff_{RD,sc}$ di cui all'art. 3 di detta Delibera rappresenta l'efficienza della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore il cui valore indicatore è ottenuto come rapporto tra le quantità di rifiuti soggetti agli obblighi di responsabilità estesa del produttore conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance o da operatori di mercato diversi dai suddetti e le correlative quantità raccolte nell'anno: per il Gestore Garda Uno SpA il valore è pari a 1,000 in quanto tutti i rifiuti raccolti di tale tipologia sono stati conferiti agli impianti suddetti.

Il prodotto dei due indicatori / coefficienti produce un valore di R1 pari a 0.718 che risulta inferiore al limite imposto dalla Delibera pari a 0.85, rendendo la valutazione dell'efficacia di cui al parametro γ_2 come "non soddisfacente" che, in funzione della sottoevidenziata tabella

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2, a)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

viene valorizzato al valore per il 2024 $\gamma_2 = -0,15$ e per il 2025 $\gamma_2 = 0$

Per quanto sopra riportato, i parametri γ e $1+\gamma$ assumono per il 2024 rispettivamente i valori di -0,15 e 0,85 e per il 2025 i valori 0 e 1.

Conseguentemente il coefficiente ϖ_a , diretta espressione del parametro γ_2 , risulta pari a 0,2 comportando la valorizzazione del fattore di sharing $b(1+\varpi)AR_{sc}$

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività X_a è infine effettuata dall'Ente territorialmente competente nei limiti riportati nella successiva tabella:

		$Cueff > Benchmark$	$Cueff \leq Benchmark$
QUALITÀ AMBIENTALE DELLE PRESTAZIONI	LIVELLO INSODDISFACENTE O INTERMEDIO ($1+\gamma_a \leq 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,3\% < X_a \leq 0,5\%$	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$
	LIVELLO AVANZATO ($1+\gamma_a > 0,5$)	Fattore di recupero di produttività: $0,1\% < X_a \leq 0,3\%$	Fattore di recupero di produttività: $X_a = 0,1\%$

Il fattore di recupero di produttività per il 2024 è pari a $X_a = 0,11\%$ e per il 2025 $X_a = 0,10\%$

5.1.2 Coefficiente QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Il Coefficiente QL che misura il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti e il Coefficiente PG connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi sono stati pesati secondo le necessità di integrazione dei Costi Operativi Incentivanti di cui al punto 3.2.3.

Al fine di garantire la copertura dei relativi Costi, il Coefficiente QL viene fissato al valore di 2% su tutte le gestioni servite da Garda Uno.

Le stringhe dei QL e PG previsti nell'arco 2024-2025 comprendente gli effetti di cui al punto 3.2.3 risultano dunque:

DESCRIZIONE	SIGLA	2024	2025
Coefficiente per il miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti	QL	2,00%	2,00%
Coefficiente connesso alle modifiche del perimetro gestionale con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi	PG	0,00%	0,00%

5.1.3 Coefficiente CO₁₁₆

Parametro non formalizzato nel PEF.

5.1.4 Coefficiente CRI

Al fine di garantire l'equilibrio economico e finanziario della gestione, verificato attraverso la somma della colonna "Gestore" di tutti i PEF di tutti i Comuni gestiti da Garda Uno (che rappresenta le entrate regolatorie del gestore) correlato alle risultanze del Budget per gli esercizi 2024 e 2025, risulta necessario fissare il valore del coefficiente CRI, da ricomprendere nell'intervallo 0% - 7% (ma comunque, quest'ultimo, entro un valore massimo tale che il limite di crescita p delle entrate non sia superiore a 9,7%), nel 1,0%.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

5.2.1 Componente previsionale CO₁₁₆

Voce di costo previsionale non formalizzata nel PEF.

5.2.2 Componente previsionale CQ

La valorizzazione della componente previsionale CQ, quantificata al punto 3.2.3, risulta assolutamente necessaria al fine di integrare quanto previsto dalla Regolazione della Qualità (Delibera 15/2022/R/rif). Le linee di intervento sono molteplici ma toccano in grande parte gli oneri indotti dalle attività di Raccolta dei Rifiuti su Chiamata (c.d. "Ingombranti"), la corretta e puntuale organizzazione del Servizio di Pronto Intervento, le attività correlate alle consegne dei mastelli all'Utenza e correlativa necessità di organizzare l'intera logistica di magazzino oltre che le necessità di integrazione dei processi dedicati nel sistema ERP aziendale e di riorganizzazione dei processi e delle procedure interni.

I Costi sono stati stimati con cautela, nell'ottica del mantenimento dell'equilibrio economico e finanziario della Gestione al fine di poter erogare un Servizio sempre migliore e di elevata qualità all'Utenza.

5.2.3 Componente previsionale COI

L'Ente Territorialmente Competente conferma la valorizzazione delle componenti previsionali COI_{TV} e COI_{TF} proposte dal gestore al paragrafo 3.2.3.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente ha verificato le vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore, confermando il rispetto dei criteri di classificazione e di calcolo di cui alle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

L'individuazione del fattore *b* di *sharing* dei proventi è stato stabilito congiuntamente in sede Assembleare ed è stato fissato in un valore pari a 0,30.

5.4.2 Determinazione del fattore ω

Il parametro ω_a utile alla determinazione del fattore di *sharing* dei proventi derivanti dai corrispettivi riconosciuti ai sistemi collettivi di compliance deve essere quantificato sulla base delle valutazioni dal medesimo compiute in merito:

- al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti;
- al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo.

L'Ente Territorialmente Competente ha effettuato le valutazioni in merito ai due obiettivi sopra evidenziati scegliendo il valore dei parametri $\gamma_{1,a}$ e $\gamma_{2,a}$ così come illustrato nel precedente paragrafo 5.1.1.

Sulla base delle valutazioni effettuate, il parametro ω_a può assumere i valori riportati nella tabella che segue:

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

Ne discende un valore di ω_a pari a 0,2 per tutte le annualità 2024-2025.

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2024-2025, di seguito si evidenziano le componenti $RC_{TOT,TV,a}$ e $RC_{TOT,TF,a}$ inserite nel Piano Economico Finanziario e di cui, per talune, si rinviengono i relativi valori di riporto nei PEF degli anni precedenti.

Parte Variabile	2024		2025	
	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale
RCND				
RCU				
Cong. 2018/2019	-19.714	-1.629	0	0
Scost. COS				
Scost. COV				
Recupero COI	-263	0	0	0
Recupero CQ	-4.493	0	-1.896	0
Recupero CO ₁₁₆				

Δ costi Impianti				
Δ Entrate (a-2)	0	-236	0	0
RC_{TOT,TV,a}	-24.470	-1.865	-1.896	0

Parte Fissa	2024		2025	
Voce Conguaglio	Garda Uno	Ente Locale	Garda Uno	Ente Locale
RCU				
Cong. 2018/2019	16.814	1.123	0	0
Scost. COV				
Recupero COI	0	0	0	0
Recupero CQ				
Recupero CO ₁₁₆				
Recupero differenza WACC e Slic	-544	-161	-580	-166
Δ Entrate (a-2)	0	-149	0	0
RC_{TOT,TV,a}	16.270	813	-580	-166

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

Come precedentemente illustrato, l'equilibrio della Gestione dell'attività di Raccolta e Trasporto dei Rifiuti Urbani esercitata da Garda Uno SpA è oggetto di una valutazione basata sul fabbisogno derivante dal Budget di esercizio per l'anno 2024 e l'anno 2025 che è oggetto di approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci. Il Fabbisogno totale del gestore (totale Costi al netto dei Ricavi non regolatori) è il driver che consente di poter fissare il livello dei Ricavi Regolatori che consente di mantenere il corretto equilibrio economico e finanziario della gestione.

La fissazione del coefficiente r ad un valore più prossimo al 5,60% per tutte le gestioni del bacino servito dal gestore consente di raggiungere questo obiettivo senza gravare eccessivamente sull'Utenza finale raggiungendo un risultato comunque degno di rilievo (in un'ottica di limitazione dei costi operata dal gestore), pur considerando che la congiuntura economica degli ultimi anni ha messo a dura prova la gestione e la programmazione economica e finanziaria di Garda Uno.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel tool non sono state formalizzate detrazioni ai costi efficienti sia per la parte variabile che per la parte fissa.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Al fine di garantire la copertura integrale dei Costi del Servizio, la rimodulazione dei Conguagli è stata gestita infra quanto indicato al punto 5.9

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Per il Comune di Pozzolengo, sono state operate rimodulazioni del valore delle entrate tariffarie eccedenti il limite alla variazione annuale come segue:

	2024					2025				
	Garda Uno S.p.A.	0	0	totale gestori	Comune di Pozzolengo	Garda Uno S.p.A.	0	0	totale gestori	Comune di Pozzolengo
distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE VARIABILE	49.640			49.640	8.257	79.231			79.231	10.868
distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) in caso di rinuncia all'istanza di superamento del limite di cui al comma 4.6 MTR-2 - PARTE FISSA	18.357			18.357	3.053	22.815			22.815	3.129
Distribuzione del delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.6 MTR-2 - TOTALE	67.997	-	-	67.997	11.310	102.046	-	-	102.046	13.997
	COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE					COMPILAZIONE COMPLETATA CORRETTAMENTE				

Nel contempo sono stati recuperati nel corso del biennio le rimodulazioni degli anni precedenti come segue:

	2024					2025				
	Garda Uno S.p.A.	0	0	totale gestori	Comune di Pozzolengo	Garda Uno S.p.A.	0	0	totale gestori	Comune di Pozzolengo
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE				-					-	
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA				-					-	
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - TOTALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Risultano pertanto riportati alle annualità del terzo periodo regolatorio i seguenti valori:

	Post 2025				
	Garda Uno S.p.A.	0	0	totale gestori	Comune di Pozzolengo
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	128.871			128.871	19.124
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	68.505			68.505	7.422
Recupero delta ($\Sigma Ta - \Sigma Tmax$) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - TOTALE	197.376	-	-	197.376	26.546

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Casistica non presa in considerazione da parte dell'ETC.

5.11 Ulteriori detrazioni

Le detrazioni sono legate al MIUR, Recupero di Evasione ed Elusione e altri benefici, come sintetizzati nel prospetto seguente

Detrazioni da Def. 2/DRIF/2021 comma 1.4 (MIUR/Evasione/Agevolazioni/Riduzioni)

NOTA: valori delle detrazioni devono essere inseriti con segno positivo, il tool le sottrae in automatico

	2024	2025
Detrazioni come da Def. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE VARIABILE	1.355	2.066
Detrazioni come da Def. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - PARTE FISSA	853	1.485
Detrazioni come da Def. 2/DRIF/2021 comma 1.4 - TOTALE	2.208	3.551

Nel dettaglio le detrazioni del periodo 2024 – 2025 (corrispondenti agli anni 2022 e 2023) sono così dettagliate:

Detrazioni al PEF	Anno 2024	Anno 2025
MIUR	2.207,70	2.079,46
ALTRE ENTRATE (AGEVOLAZIONI REGOLAMENTO)	0,00	1.471,12
TOTALE DETRAZIONI	2.207,60	3.550,58

5.12 Monitoraggio del grado di copertura dei Costi efficienti della raccolta differenziata

Trattasi del Coefficiente H che misura il grado di copertura dei Costi efficienti della raccolta differenziata. Con Delibera 389/2023/R/rif ARERA intende monitorare quale sia la componente dei costi di raccolta di quei rifiuti di Imballaggio per cui vige la partecipazione dei produttori alla loro copertura. Il monitoraggio si sostanzia nell'isolamento di parte dei Costi della componente CRD e di parte dei Ricavi della componente AR_{SC_si} tenendo conto di quanto incidono anche la componente del Costo del Capitale CK e dei Costi Comuni operativi CC.

Parte dei dati che alimentano il foglio di calcolo (tool) messo a disposizione dall'Autorità deriva dalle informazioni già preinserite per altri scopi e altri direttamente calcolato dal tool stesso. Garda Uno è in grado di misurare gli ulteriori parametri necessari alla formalizzazione del valore di H:

- Quantità di rifiuti di imballaggio sul totale dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato
- Valore dei Ricavi AR_{si} e AR_{sc_si} dei rifiuti di imballaggio
- Costi operativi CRD_{SC_si} di raccolta, trasporto e pretrattamento delle frazioni differenziate relative ai soli imballaggi

Di seguito si evidenzia la tabella di calcolo finale con il relativo posizionamento di partenza oltre che gli obiettivi per l'anno 2024 e l'anno 2025.

H e obiettivi	H di partenza	Obiettivo 2024	Obiettivo 2025
$AR_{SC_si}^{2023}$	43.127		
$CRD_{SC_si}^{2023}$	277.920		
H	15,5%	19,5%	23,5%
Classe di appartenenza	H	H	G

COMUNE DI POZZOLENGO (BS)

RELAZIONE PER LA VALIDAZIONE DEL PEF 2024-25 RIFIUTI

Ai sensi dell' Art. 28
Allegato A alla
Delibera 363/2021/R/RIF

Documento completato in data 10 aprile 2024

CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali
(dott. Manuele Martinelli
F.to digitalmente)



Indice

1	Obiettivi dell'attività di verifica effettuata.....	3
2	Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2022-25.....	5
2.1	Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	5
2.2	Riferimento ETC e Validatore	5
3	La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili.....	5
4	Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti	6
4.1	Rispetto generale della metodologia di calcolo	6
4.2	Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro	7
4.3	Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie.....	7
4.4	Coefficiente di recupero produttività	7
4.5	Coefficiente QL – PG – C116 e CRI	8
4.6	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità.....	8
4.7	Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie.....	8
4.8	Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento	9
4.9	Rispetto delle tempistiche di validazione.....	9
4.10	Conguagli	9
5	Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore	9
6	Verifiche finali.....	9
6.1	Evidenza dei criteri di semplificazione adottati	9
6.2	Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.....	9
6.3	Prezzi finali	9
7	Esito attività di validazione.....	12

1 Obiettivi dell'attività di verifica effettuata

Ai sensi della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif la procedura di approvazione e validazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 prevede quanto segue (rif. art. 7):

- (rif. c.7.1) Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2022-2025, secondo quanto previsto dal MTR-2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.
- (rif. c.7.3) Il piano economico finanziario...*omissis*....., sono soggetti ad aggiornamento biennale secondo la procedura di cui al successivo Articolo 8, e sono corredati dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:
 - a. una dichiarazione, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
 - b. una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
 - c. eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente, di cui al 7.1, ovvero dal soggetto competente di cui comma 7.2.
- (rif. c.7.4) Gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 28 del MTR-2, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del piano economico finanziario.

Nello specifico l'art. 28 dell'MTR-2 (all- A alla Del 363-21 e smi) puntualizza quanto segue:

- 28.1 Il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente definito al 1.1, il quale provvede anche alla valutazione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza. La validazione concerne almeno la verifica:
 - della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
 - del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.
- 28.2 L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'ambito dell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.
- 28.3 Laddove il citato organismo competente risulti identificabile con il gestore, la validazione di cui al comma 28.1 può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli.

La Tabella seguente riepiloga le azioni eseguite relative alla validazione del PEF 2024-25:

Fasi / Aspetti considerati:	Descrizione delle Azioni di verifica
A. La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori	A.1. Acquisizione dei dati contabili al Comune/Gestore mediante template strutturati
	A.2. Analisi e valutazione dei dati contabili ricevuti e coerenza con vecchi PEF approvati
	A.3. Richiesta delle dichiarazioni di veridicità dei dati trasmessi
	A.4. Controlli a campione (auditing): analisi a campione delle voci PEF di competenza del gestore, es. modalità di calcolo dell'importo che viene proposto; allocazione cespiti: prima iscrizione, ammortamento nel tempo; crediti inesigibili e relativa quota definita
	A.5. Verifica di quadratura (a campione) del bilancio
B. Il rispetto della metodologia prevista dal provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti	B.1. Rispetto generale della metodologia di calcolo
	B.2. Definizione puntuale dei diversi ruoli gestionali (Comune e Azienda)
	B.3. Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro
	B.4. Analisi e confronto specifico sulle poste rettificative
	B.5. Confronto sui COI e determinazione dei nuovi costi previsionali (al netto di quelli cessanti)
	B.6. Attribuzione da parte di ETC dei fattori di sharing e altri parametri, tra cui R1, parametro H
	B.7. Determinazione dei conguagli
	B.8. Stratificazione degli investimenti con verifica puntuale delle vite utili regolatorie (impiego Tool Arera)
	B.9. Verifica inserimento costi ARERA e altri enti di controllo-regolazione
	B.10. Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie Art. 4 363-21 con analisi parametro CRI
	B.11. Verifica corretta attribuzione costi fissi e variabili
	B.12. Relazione attestante le motivazioni connesse al superamento del limite entrate tariffarie, ove pertinente
	B.13. Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento
	B.14. Rispetto delle tempistiche di validazione
C. Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore	C.1. Verifica eventuale documentazione su squilibrio economico-finanziario prodotta da gestore
	C.2. Verifica della corretta applicazione delle tariffe di accesso agli impianti quantitativi come previsto dal metodo e relativo confronto con costi storici 2020 inflazionati in coerenza all'MTR
	C.3. Analisi puntuale dei benefici derivanti da proventi della vendita di materiale ed energia (AR _a) e dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del produttore (AR _{SC,a}) (benefici reali euro/ton e flussi previsionali)
	C.4. In caso di potenziali squilibri di cui ai punti precedenti motivazione delle scelte operate da ETC
D. Altre verifiche	D.1. Verifica dei criteri di ripartizione dei costi
	D.2. Evidenza dei criteri di semplificazione adottati
	D.3. Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti
	D.4. Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa
	D.5. Altro (da specificare)
E. Conclusione attività	E.1. Predisposizione finale del Report di Validazione

2 Perimetro e gestori di riferimento del Piano Finanziario 2022-25

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

In conformità alle definizioni contenute nell'articolo 1 dell'Allegato A alla deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2), i gestori dei singoli servizi che compongono il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani sono:

- Spazzamento e lavaggio strade: Garda Uno SpA
- Raccolta e trasporto dei Rifiuti: Garda Uno SpA
- Gestione tariffe e rapporto con gli utenti: Comune

Per gli anni 2024-2025 il gestore è chiamato a svolgere i servizi così come stabiliti nel contratto di affidamento. Per un dettaglio delle modalità organizzative si rimanda alla Relazione di accompagnamento al PEF24-25.

2.2 Riferimento ETC e Validatore

Come descritto nella relazione di accompagnamento al PEF, in virtù della mancata individuazione, da parte della Regione Lombardia, di EGATO di livello sovra-provinciale e dell'assegnazione delle competenze di gestione ed affidamento del servizio ai Comuni nell'ambito della normativa regionale vigente alla data della presente relazione, il Comune di POZZOLENGO risulta il soggetto competente, per l'ambito territoriale coincidente con quello dell'Ente stesso, all'acquisizione dei dati dal/dai gestori del servizio, all'approvazione e validazione del PEF nonché alla trasmissione all'ARERA delle tariffe.

Il Comune di POZZOLENGO, in qualità di Ente Territorialmente Competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore, effettua l'attività di verifica prevista dalla deliberazione 363/2021/R/rif attraverso incarico al CO.SEA. Consorzio Servizi Ambientali, specializzata sul tema gestione rifiuti e regolazione di settore; successivamente provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista.

3 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili

Con riferimento all'anno 2024, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2022. Con riferimento agli anni 2025, le componenti di costo riportate nel PEF sono riconciliate con la somma dei costi effettivamente sostenuti dal gestore nell'anno 2023 in quanto, al momento della predisposizione dei PEF, è disponibile un preconsuntivo aziendale. Per la determinazione dei costi 2022 e 2023, nel rispetto di quanto previsto agli artt. 7 e 8 dell'allegato A alla Deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF, si è proceduto come segue:

Costi operativi diretti (legati alle voci CRT, CTS, CTR, CRD, CSL)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale integrato con il sistema di contabilità analitica, attribuendo:

- in maniera integrale le partite di costo allocate sulle destinazioni contabili specifiche del servizio erogato presso il singolo comune, secondo quanto predisposto dal sistema di contabilità analitico-gestionale; si tratta essenzialmente di costi di smaltimento/trattamento/recupero, costi per servizi affidati a terzi, costi di materiali;
- i costi del personale operativo e i costi di esercizio e manutenzione di automezzi ed attrezzature in ragione delle ore effettivamente prestate per lo svolgimento dei servizi nel comune, rilevate dai sistemi ERP aziendali alimentati dalla programmazione puntuale dei Servizi sul territorio;

- i costi del personale interno amministrativo e di coordinamento e i costi di tipo operativo trasversali a tutti i Comuni serviti in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2022 e dell'anno 2023 ritenuto sufficientemente rappresentativo.

Costi Amministrativi Recupero Crediti (CARC)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono state definiti ed allocati costi come di seguito descritti: i costi identificati nel sistema contabile come CARC, come definito nella delibera 363/2022/R/rif, sono stati attribuiti alle singole gestioni in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2022 e dell'anno 2023 ritenuto sufficientemente rappresentativo;

Costi generali di gestione (CGG)

Si è proceduto ad un'analisi di dettaglio delle singole partite di conto economico registrate nel sistema di contabilità aziendale e sono stati definiti ed allocati costi generali come di seguito descritti: costi generali di sede, relativi al funzionamento della sede logistica aziendale responsabile dell'erogazione del servizio presso il Comune e definiti come "Servizi Comuni" ai sensi delle logiche sottese alla regolazione di separazione contabile (unbundling) presente nelle altre Attività Regolate da ARER; tali costi sono stati attribuiti alle singole gestioni in ragione del peso del fatturato PEF dell'anno 2022 e dell'anno 2023 ritenuto sufficientemente rappresentativo;

COAL

Per il calcolo della componente COAL, è stato esposto il contributo obbligatorio di funzionamento ARERA relativo all'anno 2022 e 2023. Sono altresì stati inseriti altri Costi Locali afferenti alla singola gestione (ad esempio: gli oneri TARI e altri oneri locali).

Le attività di verifica e coerenza effettuate nel corso del mese di marzo 2024 hanno portato ad una valutazione positiva delle singole poste afferenti alle fonti contabili obbligatorie dei singoli gestori.

4 Il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti

4.1 Rispetto generale della metodologia di calcolo

La redazione del PEF 2024-25 del Comune di POZZOLENGO è coerente con la disciplina ARERA contenute nei seguenti provvedimenti principali:

I principali provvedimenti di ARERA vigenti sul tema «REGOLAZIONE ECONOMICA			
Rif	Titolo	Provvedimento	Nota
1	Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025	Del_363/2021/R/Rif	Nuovo Metodo tariffaria con obblighi per Redazione del Piano Finanziario 2022-2025
2	Aggiornamento biennale (2024-2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2)", che stabilisce i criteri per aggiornare le tariffe del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il biennio 2024-2025	Del_389/2023/R/Rif	Revisione MTR2
3	Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, al	Det. 1/DTAC/2023	Contiene Template, Tool ufficiale e chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la

I principali provvedimenti di ARERA vigenti sul tema «REGOLAZIONE ECONOMICA

Rif	Titolo	Provvedimento	Nota
	<p>sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF E 389/2023/R/RIF" con la quale l'Autorità ha approvato i seguenti documenti, necessari per l'approvazione del PEF Tari 2022-2025:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tool di calcolo del PEF, contenente lo schema da trasmettere all'Autorità (Allegato 1), e la relativa Guida alla compilazione; • Relazione di accompagnamento (Allegato 2); • Dichiarazione di veridicità (Allegato 3); • Dichiarazione di veridicità Comuni (Allegato 4); 		deliberazione 363/2021/r/rif (mtr-2)

Con la deliberazione 15/2022/r/rif dal titolo "regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani", pubblicata nel sito di Arera il 21 gennaio 2022, Arera ha approvato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF). Si tratta di nuove disposizioni che hanno l'obiettivo di migliorare il servizio di gestione dei rifiuti e far convergere le diverse dimensioni territoriali verso standard comuni e omogenei a livello nazionale, "deve tenere conto delle diverse caratteristiche di partenza, applicando principi di gradualità, asimmetria e sostenibilità economica". Il TQRIF si applica dal 1° gennaio 2023.

Il Comune effettuerà le verifiche connesse al posizionamento degli attuali standard contrattuali entro il mese di maggio 2024 (come da comunicazione-aggiornamento di Arera di fine marzo 2024).

4.2 Analisi e confronto specifico sui servizi extra-perimetro

Non sono presenti servizi extra-perimetro.

4.3 Verifica Limite crescita annuale delle entrate tariffarie

Con riferimento al rispetto del limite alla variazione annuale delle entrate tariffarie di cui al comma 4.1 del MTR-2, ed in coerenza con quanto esposto ai precedenti paragrafi, i valori attribuiti ai parametri che ne determinano l'ammontare sono i seguenti:

Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie		$\frac{\Sigma T_a}{\Sigma T_{a-1}} \leq :$	
		2024	2025
rpi_a		2,70%	2,70%
X_a		0,11%	0,10%
QL_a		2,00%	2,00%
PG_a		0,00%	0,00%
C_{116a}		0,00%	0,00%
CRI_a		1,00%	1,00%
p_a		5,59%	5,60%

4.4 Coefficiente di recupero produttività

La determinazione del coefficiente di recupero di produttività Xa è effettuata dall'Ente territorialmente competente, sulla base:

- a) del confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento;
- b) dei risultati raggiunti dalla gestione in termini di raccolta differenziata ($\gamma_{1,a}$) e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$) rispetto agli obiettivi comunitari, distinguendo un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "insoddisfacente o intermedio", oppure un livello di qualità ambientale delle prestazioni ritenuto "avanzato".

Confronto con il benchmark di riferimento

Per quanto riguarda il confronto tra il costo unitario effettivo della gestione interessata e il *Benchmark* di riferimento, relativamente all'anno 2022 si hanno le seguenti risultanze:

Rif. Costo unitario della gestione (specifico del Comune)

Grandezze fisico-tecniche	Dato
raccolta differenziata %	76%
q_{a-2} ton	1.680,70
costo unitario effettivo - Ccoeff €cent/kg	30,41
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)	29,65

Pertanto il CU_{eff} relativo all'anno 2022 di cui al punto 5.1 del MTR-2 è superiore al benchmark di riferimento rappresentato dai Fabbisogni Standard.

Per quanto riguarda i parametri γ di qualità del servizio reso, denominati γ_1 e γ_2 , si riferiscono, rispettivamente, alla qualità e alle prestazioni del Gestore in tema di "% di differenziata" e di "performance di riutilizzo/riciclo". Sono correttamente formalizzati nel TOOL.

4.5 Coefficiente QL – PG – C116 e CRI

L'Ente Territorialmente Competente ha correttamente operato la scelta dei parametri in accordo ai range proposti da Arera.

4.6 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

Per il biennio 2024 – 2025 non sono previsti Costi legati alla Qualità del Servizio in quanto già previsti e sostenuti nel corso del biennio precedente. Pertanto, la componente CQ non è valorizzata; per quanto attiene le componenti QL derivanti dai COI, si veda il relativo capitolo della relazione.

4.7 Relazione attestante il superamento del limite entrate tariffarie

Il MTR-2 prevede la possibilità di superare il limite alla crescita delle entrate tariffarie. Le casistiche sono previste dal metodo tariffario: in sintesi valutazioni di congruità sulla base delle risultanze dei fabbisogni standard; valorizzazione del fattore di sharing b in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo; oneri aggiuntivi dovuti all'incremento dei costi dell'impiantistica di trattamento dei rifiuti, equilibrio economico della gestione. **Nel caso in esame non è previsto il superamento del limite entrate tariffarie.**

4.8 Rispetto contenuti minimi nella redazione della relazione di accompagnamento

La relazione è stata redatta in coerenza all'MTR2 e al TOOL di riferimento ARERA allegato alla determina 1/2003-DTAC, di cui seguono i riferimenti:

DETERMINA	
06/11/2023	1/2023 - DTAC
Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della...	

4.9 Rispetto delle tempistiche di validazione

La validazione è stata effettuata prima dell'approvazione del PEF 2024-25 da parte del Comune.

4.10 Conguagli

Con riferimento ai conguagli "provenienti" dai PEF precedenti, si rimanda alla compilazione del prospetto inserito all'interno del foglio IN_COexp-RC-T.

5 Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore

L'ETC in fase di validazione non ha evidenziato una situazione di squilibrio nella gestione economico-finanziaria dei rifiuti urbani in quanto i costi del servizio – contrattualmente definiti – sono sempre stati determinati in fase preventiva e consuntiva. I costi del servizio sono oggetto di monitoraggio puntuale in coerenza al contratto vigente.

6 Verifiche finali

6.1 Evidenza dei criteri di semplificazione adottati

Non sono previsti criteri di semplificazione rispetto alla metodologia ARERA.

6.2 Verifica di coerenza delle delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa

È stata effettuata verifica di coerenza con delibere e determinazioni di ARERA in tema di costi efficienti e redazione dei Piani Economici Finanziari e di altra normativa connessa.

6.3 Prezzi finali

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti, i prezzi incorporati nel PEF sono allineati ai contratti validi per il 2024 e valevoli con i gestori e pertanto garantiscono la copertura economica degli obblighi contrattuali. **I prezzi risultanti dal PEF finale costituiscono i prezzi massimi del servizio che possono essere applicati agli utenti dei servizi – e quindi assumono piena ed immediata efficacia – "fino all'approvazione da parte dell'Autorità".**

Omissis

2.3 Nell'ambito del procedimento di cui al precedente comma 2.1, l'Autorità approva con o senza modificazioni le predisposizioni tariffarie deliberate, sulla base della normativa vigente, dagli Enti territorialmente competenti e trasmesse all'Autorità secondo quanto previsto dal comma 6.4 della deliberazione 443/2019/R/RIF. In caso di modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione.

2.4 Nelle more dell'approvazione da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.

RELAZIONE SULLA VALIDAZIONE PEF 2024-25 RIFIUTI
IN COERENZA AL "MTR-2 ARERA 363/2021"

Rev_DEF
10/04/2024
Pagina 10

Il quadro finale del PEF2024 e 2025, in coerenza al template Arera, è il seguente:

	2024			2025		
	Comune di Pozzolenigo			Comune di Pozzolenigo		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	41.019	-	41.019	40.279	-	40.279
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	46.434	-	46.434	50.806	-	50.806
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	63.454	-	63.454	74.229	-	74.229
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	247.169	-	247.169	308.220	-	308.220
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{11&IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{IV}	8.294	-	8.294	4.524	-	4.524
Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 CO ^{EXP} _{IV}	14.291	-	14.291	-	-	-
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	8.675	-	8.675	8.482	-	8.482
Fattore di Sharing b	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30	0,30
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti dopo sharing b(AR)	2.602	-	2.602	2.545	-	2.545
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR _{cc}	43.155	-	43.155	46.727	-	46.727
Fattore di Sharing ω	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20	0,20
Fattore di Sharing b(1+ω)	0,36	0,36	0,36	0,36	0,36	0,36
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(1+ω)AR _{cc}	15.536	-	15.536	16.822	-	16.822
Componente a conguaglio relativa ai costi variabili RClot _{IV}	24.470	1.865	26.335	1.896	-	1.896
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE VARIABILE	-	33.725	33.725	-	38.248	38.248
Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE VARIABILE	-	-	-	-	-	-
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	378.053	31.860	409.913	456.796	38.248	495.044
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	30.678	22.967	53.644	31.201	21.749	52.950
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	1.157	22.014	23.171	1.243	22.017	23.260
Costi generali di gestione CGG	64.132	25.066	89.197	68.687	21.794	90.481
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	-	-
Altri costi CO _{Al}	178	-	178	186	-	186
Costi comuni CC	65.466	47.080	112.547	70.115	43.811	113.926
Ammortamenti Amm	11.325	-	11.325	14.675	-	14.675
Accantonamenti Acc	-	14.000	14.000	-	12.923	12.923
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-
- di cui per crediti	-	14.000	14.000	-	12.923	12.923
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-
Remunerazione del capitale investito netto R	8.319	-	8.319	9.495	-	9.495
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R _{ic}	403	-	403	20	-	20
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-2 CK _{proprietari}	6.590	-	6.590	6.610	-	6.610
Costi d'uso del capitale CK	26.637	14.000	40.637	30.800	12.923	43.722
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.1 del MTR-2 CO ^{EXP} _{11&IV}	-	-	-	-	-	-
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 9.2 del MTR-2 CQ ^{EXP} _{IV}	754	-	754	-	-	-
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 8 del MTR CO ^{EXP} _{IV}	-	-	-	-	-	-
Componente a conguaglio relativa ai costi fissi RClot _{IV}	16.270	813	17.084	580	166	747
Oneri relativi all'IVA indetraibile - PARTE FISSA	-	14.543	14.543	-	12.871	12.871
Recupero della (ΣTa-ΣTmax) di cui al comma 4.5 del MTR-2 - PARTE FISSA	-	-	-	-	-	-
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	139.806	99.403	239.208	131.535	91.187	222.723
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	517.859	131.262	649.121	588.332	129.435	717.767
ΣTa= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	517.859	131.262	649.121	588.332	129.435	717.767

RELAZIONE SULLA VALIDAZIONE PEF 2024-25 RIFIUTI
IN COERENZA AL "MTR-2 ARERA 363/2021"

Rev_DEF
10/04/2024

Pagina 11

Grandezze fisico-tecniche						
raccolta differenziata %			76%		76%	
q_{a2} ton			1.680,70		1.838,53	
costo unitario effettivo - CUEff €/cent/kg			30,41		29,35	
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore)			29,65		29,63	
Coefficiente di gradualità						
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata γ_1			0,00		0,00	
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo γ_2			-0,15		0,00	
Totale γ			-0,15		0,00	
Coefficiente di gradualità $(1+\gamma)$			0,85		1,00	
Verifica del limite di crescita						
r_{pi_a}			2,7%		2,7%	
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,11%		0,10%	
coeff. per il miglioramento previsto della qualità Q_{L_a}			2,00%		2,00%	
coeff. per la valorizzazione di modifiche del perimetro gestionale PG_a			0,00%		0,00%	
coeff. per decreto legislativo n. 116/20 C_{116}			0,00%		0,00%	
coeff. per recupero inflazione CRI_a			1,00%		1,00%	
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe ρ			5,59%		5,60%	
$(1+\rho)$			1,0559		1,0560	
ΣT_a			649.121		717.767	
ΣTV_{a-1}			332.129		352.017	
ΣTF_{a-1}			207.520		217.798	
ΣT_{a-1}			539.648		569.814	
$\Sigma T_a / \Sigma T_{a-1}$			1,2029		1,2597	
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			569.815		601.724	
delta $(\Sigma T_a - \Sigma T_{max})$			79.307		116.043	
TV_a dopo distribuzione delta $(\Sigma T_a - \Sigma T_{max})$	328.414	23.603	352.017	377.565	27.380	404.945
TF_a dopo distribuzione delta $(\Sigma T_a - \Sigma T_{max})$	121.449	96.349	217.798	108.720	88.058	196.778
$Ta = TV_a + TF_a$ dopo distribuzione delta $(\Sigma T_a - \Sigma T_{max})$	449.862	119.952	569.814	486.285	115.438	601.724
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte variabile			1.355			2.066
Detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n. 2/DRIF/2021 - parte fissa			853			1.485
ΣTV_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			350.662			402.879
ΣTF_a totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			216.945			195.294
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 1.4 della Determina n.2/DRIF/2021			567.607			598.173

La redazione del PEF24-25 è stata effettuata mediante l'ausilio del Tool di Arera pubblicato con la Det. 01/2023 (Contiene Template, Tool ufficiale e chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 363/2021/r/rif (Mtr-2).

7 Esito attività di validazione

La presente relazione costituisce il documento conclusivo del mandato finalizzato ad effettuare il supporto all'attività di validazione prevista al punto 7.4 della deliberazione 3 agosto 2021 n° 363/2021/r/rif dell'Autorità Energia Reti e Ambiente (ARERA) come descritta all'Art.28 dell'Allegato A alla citata delibera.

L'attività di supporto alla validazione è stata effettuata avendo a riferimento le disposizioni della citata Delibera ARERA e le successive disposizioni emanate dalla medesima. La relazione, in particolare, riporta una descrizione delle attività svolte dalla scrivente società per effettuare la validazione del PEF trasmessoci in più riprese, i contenuti dei documenti analizzati e gli esiti delle valutazioni/validazioni effettuate sulla base dei tre elementi da sottoporre a verifica.

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile, anche limitata, dei bilanci del Comune o del Gestore, dei conti o voci aggregate o informazioni degli stessi, di informazioni o dati finanziari rendicontati, del sistema di controllo interno, e, pertanto, lo scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti.

Nello specifico è stata verificata:

- la coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- il rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti;
- il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore.

È stata inoltre verificata la presenza delle Dichiarazioni di veridicità dei dati trasmesse e acquisite agli atti dell'Ente Territorialmente Competente.

Si evidenzia che i documenti predisposti dal Comune e dal Gestore sono conformi a quanto richiesto da ARERA nel metodo tariffario di cui alla Delibera 363/2021/R/rif (integrata dalla Det 2/2021).

Alla luce di quanto indicato e descritto nelle precedenti sezioni la scrivente società rilascia la presente relazione per la validazione individuando un valore di € 569.814 euro (valore PEF anno 2024) e di 601.724 euro (valore PEF anno 2025) al lordo delle detrazioni previste per il MIUR e le altre detrazioni.



CO.SE.A. Consorzio Servizi Ambientali
(dott. Manuele Martinelli
F.to digitalmente)

COMUNE DI POZZOLENGO

Provincia di Brescia

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIA

Verbale N.10 del 15-04-2024	Parere sulla proposta di piano economico finanziario del servizio TARI e delle relative tariffe per l'anno 2024
--	--

Il sottoscritto, dott. Federico Vigevani, Revisore Unico del Comune di Pozzolengo, ricevuto il Piano Economico Finanziario 2024 e relativa documentazione illustrativa e di accompagnamento nonché la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto *“Tariffe per l'anno 2024” e,*

Visti:

- l'art. 1 commi 639-704 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'Imposta Unica Comunale, la quale si compone dell'IMU (componente patrimoniale) e della TARI e TASI (componente sui servizi);
- l'art. 1 comma 654 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, il quale in relazione alla Tassa sui Rifiuti prevede che: *“In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”;*

Richiamato l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale ha disposto, a decorrere dall'anno 2020, l'abolizione dell'imposta Unica Municipale, ad eccezione delle sole disposizioni relative alla Tassa sui Rifiuti (TARI);

Vista la legge 27 dicembre 2017 n. 205 (legge di Bilancio per il 2018), art. 1, comma 527, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi *“con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria”* stabiliti dalla legge istitutiva dell'Autorità stessa (legge 14 novembre 1995, n. 481) e già esercitati negli altri settori di competenza;

osservate le deliberazioni dell' ARERA in materia con la necessità di procedere all'approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

ricordato che il PEF deve essere validato prima dell'approvazione delle tariffe costituendo atto presupposto delle stesse;

atteso che i Comuni possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

Vista la documentazione fornita;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati dai responsabili dei servizi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;

ESPRIME

per quanto di competenza, parere favorevole sulla proposta di deliberazione inerente il piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti 2024 ed approvazione delle tariffe per l'annualità 2024.

Letto, approvato e sottoscritto.

L'Organo di Revisione Economico-finanziaria
Dott. Federico Vigevani